



Unione Europea



Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Sicilia
Assessorato Pubblica Istruzione

LICEO STATALE

"MARTIN LUTHER KING"

Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (AG) Tel./fax 0922 32516

e-mail agpm02000q@istruzione.it - web www.mlking.gov.it

Liceo Statale. - "M.L. KING"-FAVARA Prot. 0002657 del 30/05/2020 04 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. C

Liceo Scienze Umane – Economico Sociale

Anno scolastico 2019/2020

Dirigente Scolastico: Prof. Salvatore Pirrera
Coordinatore: Prof. Giuseppe Bellavia
Segretario: Prof. Salvatore Piazza

SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	PAG. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	PAG. 3
3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	PAG. 8
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	PAG. 10
5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	PAG. 13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	PAG. 14
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	PAG. 15
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 15
9 BRANI E PASSI ANTOLOGICI SVOLTI DI ITALIANO ...	PAG. 19
ALLEGATI	DA PAG. 22

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola opera da tempo in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali.

L'istituto è molto attento a gestire le relazioni con i possibili partners ed ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. E' presidio linguistico per il MIUR e vi si svolgono i corsi di lingue per insegnanti della scuola primaria e corsi di formazione per docenti di lettere e lingue. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. In questo contesto, si è qualificata come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurata come vero e proprio presidio culturale.

Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola.

È doveroso, inoltre, segnalare le difficoltà oggettive che si sono venute a creare dai primi giorni del marzo 2020 nel rapporto docenti/discenti a causa della pandemia da covid-19 (coronavirus) che ha colpito l'intero pianeta, per cui si è dovuto precedere alla didattica a distanza affrontando situazioni nuove ed inattese, sperimentando giorno per giorno le tecniche più adatte che consentissero di completare l'anno scolastico nel migliore dei modi.

La chiusura della scuola ha comportato la mancata somministrazione delle prove invalsi che le prove di simulazione per gli esami di stato e, per molte classi, il mancato completamento del PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), la mancata fruizione del viaggio d'istruzione e l'interruzione di tutti i progetti in itinere.

Gli alunni hanno però saputo reagire opportunamente a queste nuove esigenze, riuscendo a produrre il dovuto impegno anche nello studio delle varie discipline con la tecnica dalla didattica a distanza e delle videolezioni in meet.

1.2 Profilo dell'Istituto

Il Liceo Statale "M. L. King", da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza tre indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle scienze umane
- Liceo delle scienze umane opzione economico sociale
- Liceo Artistico e Multimediale.

Il prossimo anno scolastico si attiveranno, inoltre, altri due indirizzi di studio:

- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wi.fi, LIM e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale).

L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE. LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea.

L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTA'” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo*”, che si concretizzano nella prospettiva dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale. Le competenze previste nel PECUP possono essere raggruppate nelle macro aree di seguito esposte.

Competenze di base: esprimono gli obiettivi di competenza di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi: • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico tecnologico • Asse storico – sociale. Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente. A titolo indicativo ma non esaustivo possono ricondursi a questo insieme le competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza: includono

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio- 18.12.2006 e 22.05.2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dei licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 Profilo in uscita del Liceo delle scienze umane

Durata del corso - 5 anni

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei

linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno sviluppare le seguenti **competenze di base**:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Sviluppare un’adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento;
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico-sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno sviluppare le seguenti **competenze trasversali e di cittadinanza**:

a. Acquisire un comportamento autonomo e responsabile:

- educazione alla legalità, intesa come rispetto autentico delle regole, crescita della coscienza civica e promozione della tutela del patrimonio collettivo;
- consolidamento delle capacità di scelta autonoma e di azione consapevole di fronte alle diverse proposte di modelli e valori.

b. Collaborare e partecipare:

- gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri, dalla collaborazione con gli operatori con cui la classe si confronta nell’ambito delle attività didattiche anche extracurricolari;
- partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo e discussione;

- comprensione, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali;

c. Acquisire e interpretare l'informazione:

- acquisizione critica e ragionata dei contenuti;
- autonomia nella capacità di decodificare un testo desumendo conclusioni implicite e significati profondi e sottesi;
- contestualizzazione di un'opera o testo in coordinate storico-culturali di più ampio respiro.

d. Individuare collegamenti e relazioni:

- affinamento delle capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione, argomentazione e strutturazione organica;
- capacità di utilizzare anche in ambiti disciplinari diversi le conoscenze e/o le metodologie acquisite;
- rafforzamento della capacità di armonizzare in un'ottica interdisciplinare i contenuti appresi in ambiti specifici;

e. Comunicare:

- affinamento della competenza linguistica nelle sue più ampie sfaccettature e arricchimento dei linguaggi specifici;
- autonoma capacità di esporre organicamente i contenuti nella produzione scritta e/o orale.

f. Risolvere problemi:

- acquisizione della capacità di generalizzazione di formule e leggi e di applicazione in contesti affini.

g. Progettare:

- potenziamento della capacità di lavorare anche in gruppi o di pianificare un'attività rispettando le consegne ricevute.

h. Imparare ad imparare:

- potenziamento della capacità di autonomia di studio;
- assunzione di atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- potenziamento della capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- utilizzo dei contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili.

Opzione economico sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2.3 Il Quadro orario del liceo economico-sociale

LICEO ECONOMICO-SOCIALE						
Classi	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura straniera 2 (francese o tedesco)	3	3	3	3	3	
Geografia e Storia	3	3				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Scienze umane (antropologia, psicologia, metodologia della ricerca, sociologia)	3	3	3	3	3	
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3	
Scienze naturali (biologia, chimica, scienza della terra)	2	2				
Fisica			2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	3	
Storia dell'arte			2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica (o alt.)	1	1	1	1	1	
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Cognome e nome del docente	Discipline
Patti Maria Angela	Lingua e Letteratura italiana
Spinello Angela Maria	Lingua straniera (Inglese)
Blandino Maria Roberta	Lingua straniera (Francese)
Randazzo Maria Serenella	Diritto ed Economia Politica
Bosco Filippo	Storia
D'Alessandro Rosalia	Filosofia
Pipitone Ivana Katya	Scienze Umane
Bellavia Giuseppe	Matematica
Di Caro Giuseppe	Fisica
Profetto Salvatore	Storia dell'Arte LSU
Piazza Salvatore	Scienze motorie e sportive
Montalbano Angela	Religione

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	CLASSI		
	III°	IV°	V°
Lingua e Lettere Italiana	Patti Maria Angela	Patti Maria Angela	Patti Maria Angela
Lingua straniera Inglese	Spinello Angela Maria	Spinello Angela Maria	Spinello Angela Maria
Lingua straniera Francese	Maria Leggio	Blandino Maria Roberta	Blandino Maria Roberta
Diritto Economia Politica	Randazzo Maria Serenella	Randazzo Maria Serenella	Randazzo Maria Serenella
Storia	Lo Bello Giuseppina	D'Alessandro Rosalia	Bosco Filippo
Filosofia	Esposito Angela	D'Alessandro Rosalia	D'Alessandro Rosalia
Scienze Umane	Alaimo Elvira	Pipitone Ivana Katya	Pipitone Ivana Katya
Matematica	Bellavia Giuseppe	Bellavia Giuseppe	Bellavia Giuseppe
Fisica	Terrasi Michael	Di Caro Giuseppe	Di Caro Giuseppe
Storia dell'Arte	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore
Scienze Motorie	Buggea Vincenzo	Buggea Vincenzo	Piazza Salvatore
Religione	Damanti Marco	Montalbano Angela	Montalbano Angela

3.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni (18 alunne ed un alunno) e non sono presenti situazioni critiche da evidenziare. Il clima di lavoro che si è potuto impostare negli anni è stato nel complesso sereno e costruttivo, positivamente caratterizzato dalla forte motivazione di alcuni e dalla sostanziale diligenza che ha ovviato a qualche carenza di interesse da parte di altri. Soltanto in rarissimi casi si sono riscontrati atteggiamenti superficiali o eccessivamente critici. Sebbene la partecipazione globale al dialogo educativo sia aumentata con gradualità molto lenta, deve essere segnalato che alcuni studenti non soltanto hanno dimostrato costantemente una attenzione adeguata, ma hanno altresì manifestato una forma di interesse matura e aperta alla formazione culturale in senso ampio. Nella esposizione orale diversi allievi hanno dato prova della capacità di valorizzare le proprie conoscenze lasciando emergere – ciascuno secondo le proprie specifiche doti di personalità – la passione per gli argomenti studiati, oppure la capacità argomentativa di difendere le proprie convinzioni, la profondità di analisi o infine l'abilità nell'individuare i problemi e progettare strategie di soluzione; soltanto in rari casi è apparsa incerta in alcune alunne l'autonomia nella conduzione di discorsi articolati e approfonditi in merito agli argomenti di studio.

È difficile tracciare un quadro sintetico in merito a questa classe, essendo formata da alunni con capacità piuttosto diversificate. Tuttavia si può riconoscere come le capacità di espressione e di esposizione siano apparse generalmente adeguate e corrette, in alcuni casi ricche e organiche, in altri più semplici e meno sicure. In linea di massima le competenze di analisi e di sintesi si concentrano sugli aspetti significativi dei problemi e dimostrano una buona capacità di individuare e collegare i concetti fondamentali. Il livello di impegno nell'esecuzione dei compiti e nello studio è risultato abbastanza omogeneo. Le manifestazioni di interesse avrebbero dovuto essere corroborate da una maggiore partecipazione alla discussione e da una adeguata capacità di valutazione.

Per riassumere, i risultati raggiunti sono diversificati a seconda di questi livelli:

- alcuni alunni presentano conoscenze sicure e criticamente fondate;
- la maggioranza manifesta adeguate conoscenze dei contenuti proposti;
- alcuni alunni esprimono una conoscenza sufficiente degli argomenti, ricostruiti nelle loro linee essenziali.

3.3.1 Componenti della classe

Elenco alunni della Classe V C		
1	Arnone	Marika
2	Bennardo	Simona
3	Bunone	Samuela
4	Burgio	Krizia
5	Calluso	Lucrezialucia
6	Capraro	Lara
7	Caramazza	Daniela Lucia
8	Carbone	Mariapia
9	Chianetta	Fabiola Maria
10	Di Caro	Luana Pia
11	Drago	Emily
12	Giglia	Giuliana Rita
13	Grano	Alessia
14	Lo Bue	Gemma Carmela
15	Madani	Linda
16	Moscato	Gabriele
17	Pullara	Roberta
18	Sardella	Alessandra Maria
19	Sgarito	Samuela

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ritiene opportuno che, per un'efficace azione educativa, sarà fondamentale:

- assumere atteggiamenti uniformi nel rapporto con gli allievi per favorire modelli di riferimento chiari ed univoci;
- instaurare relazioni personali fondate sul rispetto e sulla fiducia reciproca;
- attenersi ad un'impostazione metodologica unitaria che, nella specificità della disciplina, concorra al potenziamento delle capacità individuali e al consolidamento dell'identità personale, soprattutto della fiducia in se stessi;
- porre la classe come luogo privilegiato dove trovare stimoli ad apprendere, a favorire l'autostima;
- adattare i contenuti alle possibilità di apprendimento degli allievi;
- favorire il dibattito;
- far vivere l'errore come opportunità per riflettere e migliorare;
- sollecitare la problematizzazione, organizzare i modelli per far capire l'unitarietà del sapere;
- instaurare relazioni personali fondate sul rispetto e la fiducia reciproca;
- assumere atteggiamenti uniformi nel rapporto con gli allievi, per fornire modelli di riferimento chiari e univoci;

Per attuare quanto detto sopra ci si è attenuto alle seguenti modalità metodologiche:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- problem solving;
- lavoro di gruppo e ricerche;
- dialoghi aperti e dibattiti;
- discussioni guidate;
- schemi di sintesi;
- mappe concettuali;
- esperienze di stage;
- attività laboratoriale.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La Riforma della Scuola Secondaria Superiore prevede che nel quinto anno dei Licei una materia sia insegnata in lingua straniera. In ogni classe quinta, perciò, in ottemperanza alle direttive ministeriali, verranno attivate una serie di unità didattiche interdisciplinari in lingua straniera in una delle seguenti materie: matematica, arte, scienze. Tale modulo verrà progettato unanimemente dal Consiglio di Classe con un taglio interdisciplinare e, eventualmente, con il supporto del docente di lingua

della classe, pur rimanendo l'onere della valutazione al docente della materia CLIL. Il Consiglio di Classe ha rilevato l'impossibilità di programmare un modulo CLIL poiché i docenti delle discipline indicate dal PTOF non possiedono i requisiti per attivare unità didattiche interdisciplinari in lingua straniera.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

In linea con il Profilo educativo del percorso liceale, gli studenti hanno svolto attività di formazione finalizzate sia all'approfondimento di tipo laboratoriale delle principali tematiche culturali dell'indirizzo, sia all'orientamento per le scelte professionali future.

Il primo anno è stato dedicato sia al settore della sicurezza nell'ambito dei luoghi di lavoro, con lo svolgimento di un apposito corso all'interno dell'Istituzione scolastica cui ha partecipato tutta la classe, che al settore turistico-letterario-artistico e alla sicurezza stradale con la classe suddivisa in due gruppi, di cui il primo ha effettuato lo svolgimento di un tirocinio con l'Agenzia Viaggi "IL TUAREG" sia in classe sia a Londra mentre il secondo gruppo ha svolto un percorso di formazione sulla sicurezza stradale presso l'Autoscuola "Akragas".

Il secondo anno ha visto gli studenti impegnati in azioni di tutela ambientale con l'associazione Legambiente, dove hanno potuto realizzare un percorso di educazione alla cittadinanza globale mirato a potenziare la coscienza critica in merito all'impatto ambientale nonché culture dei cambiamenti sociali conseguenti alle politiche economiche che caratterizzano la storia delle moderne società industriali..

Il terzo anno è stato dedicato al settore dell'educazione ed in tale esperienza professionale gli studenti hanno realizzato momenti di condivisione di metodi e strumenti educativi per l'infanzia, sperimentando direttamente con l'asilo infantile "Associazione casa del bambino" le più importanti teorie sulle tecniche educative, comunicative e dell'apprendimento dell'età evolutiva.

L'esperienza si è articolata in diversi momenti in cui sono state svolte le seguenti attività:


- Compilazione di schede operative dei vari campi di esperienza
- Attività di manipolazione
- Giochi liberi e guidati
- Realizzazione di materiale grafico

L'esperienza formativa ha permesso di acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di motivazione personale
- Avviamento alla riflessione della conoscenza specifica in relazione alle attività e alle tecniche di insegnamento
- Acquisizione di capacità organizzative tramite l'esperienza diretta con i bambini e con la realtà della scuola

- Acquisizione delle competenze informatiche tramite l'elaborazione e lo sviluppo del coding
- Sviluppo e potenziamento delle competenze comunicative

Scheda sinottica delle attività di Alternanza Scuola Lavoro svolte nel triennio 2017-2020
Classe VC

	Struttura ospitante	ORE DI ATTIVITÀ	TUTOR
Anno scolastico 2017/2018	Agenzia Viaggi "IL TUAREG"	1) 58 18 ore in aula 40 ore A LONDRA	Tutor interno: <i>Prof.ssa Angela Maria Spinello</i> Tutor aziendale <i>Luigi Solazzo</i>
	Autoscuola "AKRAGAS"	58 29 ore in aula 29 ore nella struttura ospitante	Tutor interno: <i>Prof.ssa Giuseppina Lo Bello</i> Tutor aziendale <i>Gero Amorosi</i>
	Istituto "M. L. King"	12 ore in aula	Tutor interno: <i>Prof. Giuseppe Bennardo</i>
ASL a Londra	Gli alunni Arnone M., Capraro L., Caramazza D., Carbone M., Chianetta F., Drago E., Giglia G., Madani L., Moscato G. e Sardella A. dal 24/02/2018 al 03/03/2018 hanno svolto l'attività in Inghilterra (ore 40 a Londra)		
	Struttura ospitante	ORE DI ATTIVITA'	TUTOR
Anno scolastico 2018/2019		10 4 ore in aula 6 ore nella struttura ospitante	Tutor interno: <i>Prof.ssa Ivana Katya Pipitone</i> Tutor aziendale <i>Raffaella Giambra</i>
	Struttura ospitante	ORE DI ATTIVITA'	TUTOR
Anno scolastico 2019/2020	Associazione la casa del bambino	10 Tutte svolte presso la struttura ospitante	Tutor interno: <i>Prof. Giuseppe Bellavia</i> Tutor aziendale <i>Morello Baganella</i>

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

5.1 Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il Consiglio di classe si è impegnato ad attuare una metodologia il più possibile unitaria e condivisa partendo dalla convinzione che l'insegnamento dovrà tendere non solo all'informazione, ma anche e soprattutto alla formazione integrale dell'alunno; a tale scopo è risultato fondamentale sottolineare la centralità dello studente nel processo educativo.

La lezione, in tale prospettiva, non è stata solo "frontale", ma si è svolta anche sotto forma di colloquio e di continua integrazione da parte degli alunni, che in questo modo si sono sentiti coinvolti in prima persona.

Si è cercato di portare avanti uno studio sistematico e consapevole, in modo che niente risultasse meccanico o incomprensibile, stimolando, in questa maniera, la riflessione critica e scoraggiando, invece, ogni ricezione passiva e dogmatica dei contenuti.

Non si è perduta occasione di stimolare l'intuito, guidando i discenti a diventare sempre più autonomi nello studio e sempre più portati ad approfondire, anche personalmente, i vari argomenti trattati.

I contenuti appresi non sono valsi tanto di per sé, quanto in funzione delle trasformazioni che essi sono stati in grado di produrre sulla personalità del soggetto nella pluralità delle sue dimensioni.

Con l'individualizzazione dei processi di apprendimento, si è cercato di adeguare le abitudini dell'alunno a ritmi rispettosi delle sue capacità evitando l'emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Per fornire strumenti utili alla problematizzazione degli argomenti, i contenuti del lavoro non sono stati proposti come dati definiti una volta per tutte, ma come spunti per la ricerca personale dell'alunno, che è stato sollecitato a raccogliere e confrontare fonti diverse. Particolare attenzione è stata data alla contestualizzazione storica, sociale e culturale delle problematiche trattate. Sono state sollecitate relazioni individuali e/o di gruppo anche sulle diverse esperienze che l'alunno ha avuto occasione di vivere, come visite guidate, avvenimenti in qualche modo importanti, trasmissioni televisive, letture di vario genere. La realizzazione dei lavori di gruppo ha avuto come scopo quello di sviluppare negli alunni la socializzazione e lo spirito d'iniziativa, nonché la capacità di vivere con gli altri in un'atmosfera aperta e democratica. Lavorare insieme agli altri ha consentito inoltre agli alunni, anche ai più svantaggiati, di sviluppare la propria personalità in uno spirito non competitivo, ma piuttosto di fattiva collaborazione.

Hanno fatto parte integrante della didattica quotidiana diverse strategie tese ad agevolare il processo di apprendimento e a favorire la crescita culturale degli alunni. Gli strumenti adottati hanno condotto l'alunno alla costruzione di un metodo di lavoro produttivo, riservandogli la possibilità di colmare eventuali lacune e a riconoscere e manifestare le proprie difficoltà.

L'attività di recupero si è stata svolta in orario curricolare e nella misura in cui ciascun insegnante ha ritenuto opportuno. Per quegli alunni che hanno evidenziato livelli di competenza inadeguati sono stati realizzati interventi differenziati e personalizzati e sono state riproposte unità didattiche già svolte, fruibili come occasione di rinforzo e di approfondimento per tutto il gruppo classe. Si è prestata particolare attenzione alla necessità di potenziare le iniziative tese a favorire il processo di crescita sociale e intellettuale di tutti gli alunni, considerato che il territorio in cui vivono non offre molti stimoli culturali, deterrenti al disinteresse sociale e ai comportamenti poco controllati.

Gli strumenti specifici di lavoro sono stati selezionati, in funzione alle esigenze di ogni singola attività, tra i seguenti

- Libri di testo ed utilizzo della biblioteca d'istituto
- Mezzi informatici ed audiovisivi
- Uso dei laboratori

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato con interesse a molte iniziative proposte dalla scuola ed esplicitate nel piano formativo; di seguito se ne elencano alcune:

Titolo	Descrizione	Ambiente di apprendimento
Settimana della memoria	Incontri con le associazioni "Calogero Marrone" ed ANPI con letture ed esecuzioni di brani musicali da parte del coro.	Auditorio della scuola
Evento Welcome Week UniPa	Orientamento universitario	Edificio 19 - Viale delle Scienze – Università di Palermo
Festa di gemellaggio tra il Liceo Artistico di Caltagirone, il nostro Istituto e l'associazione "Calogero Marrone" di Favara	- Firma del protocollo di gemellaggio alla presenza delle autorità scolastiche e civili; - Proiezione video; - Visita dei quartieri storici di Favara	Auditorio della scuola e quartieri storici di Favara
Progetto "Incontro con l'autore"	Incontro con autori - durata di ore 20 (venti), contenuto all'interno del P.T.O.F..	Auditorio della scuola
Progetto "IL LICEO KING PARTECIPA AL PREMIO BUTTITTA"	Partecipazione al Premio Buttitta - durata di ore 20 (venti), contenuto all'interno del P.T.O.F..	Auditorio della scuola
progetto di educazione ambientale "Impatto zero",	contenuto all'interno del P.T.O.F..	Auditorio della scuola

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Le schede relative alle singole discipline vengono allegate al presente documento.

7.2 Moduli interdisciplinari

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti nuclei tematici che coinvolgono argomenti trasversali alle varie discipline del corso di studi:

Modulo 1 – l'uomo e la natura;

U.D. 1 - la famiglia e le relazioni;

Modulo 2 – democrazia e totalitarismo

U.D. 1 - il potere e la potenza

U.D. 2 - le regole e la libertà;

Modulo 3- il lavoro e la produzione;

U.D. 1 - le disuguaglianze e il disagio

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Si è considerata la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno. Se ne è sottolineato, inoltre, il valore formativo e orientativo, mai punitivo.

I docenti hanno assunto come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono stati consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento: è compito dell'insegnante guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione, ai fini dell'autonomia personale. Si è deciso di usare tutta la gamma dei voti e di comunicare in modo tempestivo e motivato il voto di una verifica orale, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio.

Le verifiche sia formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) sia sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) hanno consentito di accertare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali
- La capacità di analisi e di sintesi
- Le capacità intuitive e logico - deduttive
- La capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato
- La capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline

La verifica ha stabilito in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti

dall'azione didattica per la verifica sono stati di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione il cui esito è spesso influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione e alle verifiche scritte articolate sotto forma di problemi e di esercizi di tipo tradizionale, si sono effettuati test scritti a risposta aperta o a scelta multipla. Anche durante la lezione dialogata si è avuto modo di cogliere, dagli interventi degli alunni la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica formativa ha assolto al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti. Le verifiche scritte sono state somministrate seguendo i criteri previsti dal PTOF e queste, una volta corrette, sono state visionate dagli alunni in tempo ragionevole e comunque prima della verifica successiva. Nella valutazione globale dell'alunno, inoltre, si è tenuto in considerazione: l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi "in itinere", anche in considerazione delle capacità individuali.

Il Consiglio di classe ha definito nella Programmazione coordinata i seguenti *indicatori di valutazione*:

- Conoscenza non mnemonica, ma consapevole degli aspetti fondamentali dell'argomento oggetto di verifica.
 - L'abilità di illustrare le regole e i procedimenti seguiti.
 - L'abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti diversi.
 - Conseguimento degli obiettivi o delle abilità prefissate per le singole prove.
 - Elaborazione chiara e ordinata delle prove ed esposizione scritta e orale corretta.
 - I criteri di misurazione delle prove (tipo di correzione, definizione della soglia di sufficienza) saranno puntualmente comunicati agli studenti.
- Ha definito, altresì, i seguenti *livelli di accettabilità*:
- Pertinenza nella risposta.
 - Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali.
 - Uso appropriato del lessico.
 - Esposizione semplice e sostanzialmente corretta.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate ad di fuori della scuola e debitamente documentate, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascun allievo. Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, ha tenuto conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2020 sono previsti 60 punti di credito scolastico massimo, per cui occorre convertire i crediti scolastici relativi agli anni precedenti (III e IV anno) secondo quanto disposto dalle nuove tabelle A e B, mentre per l'attribuzione del credito scolastico relativo al V anno si farà riferimento alla tabella C.

La Tabella D riassume i crediti scolastici per gli anni precedenti già modificati ai fini dell'Esame di Stato 2020.

Pertanto le tabella per l'attribuzione del credito scolastico vengono modificate sulla base delle ultime disposizioni in materia per l'esame di stato 2020

(Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020)

secondo quanto disposto dalle seguenti tabelle di conversione:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Le conversioni dei crediti scolastici relativi agli anni precedenti sono stati quindi ricalcolati secondo le disposizioni di cui sopra e riportate nell'Allegato n° 2 di questo documento.

8.3 La didattica e la valutazione nella didattica a distanza

In seguito alla pandemia da Covid-19 (coronavirus) che ha sconvolto l'intero pianeta già dai primi mesi del 2020 ed alla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado della Repubblica Italiana disposta con apposito D.P.C.M. dal Presidente del Consiglio G. Conte, dal 5 marzo 2020 tutti i programmi sono stati svolti per tutte le discipline con la tecnica della didattica a distanza (DAD), utilizzando, dopo un periodo iniziale di incertezza, la piattaforma *classroom* di Google per tutte le discipline mediante la creazione di classi virtuali autorizzate mediante una convenzione appositamente stipulata dall'Istituto "M. L. King".

Con la DAD si è provveduto ad inviare ai singoli alunni del materiale didattico appositamente creato sfruttando le versioni digitali disponibili con i vari e-book associati ai libri di testo in adozione, fotocopie di paragrafi, link ad argomenti di interesse già disponibili in rete su *youtube*, collegamenti a canali didattici resi disponibili in rete dalle varie case editrici oppure appositamente creati dal docente attingendo ad una vasta biblioteca digitale (Collezioni Zanichelli ed altri).

È ovviamente cambiato il modo di relazionarsi con i vari alunni, passando da una didattica *in presenza* ad una didattica *a distanza*, con l'assegnazione, correzione e restituzione dei vari compiti formativi mediante la sezione "lavori" della classe virtuale, e la somministrazione di eventuali test o verifiche sommative, prevalentemente a carattere espositivo orale durante le numerose lezioni svolte in videoconferenza sfruttando l'applicazione *meet* di google.

Le videolezioni hanno costituito anche uno strumento valutativo ausiliare in termini di presenza, partecipazione e collaborazione da parte degli alunni, cui va senz'altro riconosciuto il merito di essere riusciti ad adattarsi in termini molto rapidi ad una realtà comunicativa e di apprendimento mai sperimentata prima.

Maggiori informazioni sui singoli alunni e sui crediti scolastici ottenuti negli anni precedenti sono disponibili negli allegati 1 e 2 più avanti riportati.

8.4 Griglie di valutazione prove scritte:

Prove scritte non previste.

8.5 Scheda di valutazione del colloquio del candidato/a

Riportata in allegato 3

9 BRANI E PASSI ANTOLOGICI SVOLTI DI ITALIANO

CLASSE 5 C LICEO SCIENZE UMANE
Opzione Economico-sociale

DOCENTE: Prof.ssa Mariangela Patti

ELENCO BRANI E PASSI ANTOLOGICI SVOLTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

ALESSANDRO MANZONI

dai **Promessi Sposi**:

Fra Cristoforo dinanzi a Don Rodrigo

L'Addio ai Monti

La monaca di Monza

Renzo e i tumulti di Milano

La notte dell'Innominato

La madre di Cecilia

Il sugo di tutta la storia.

GIACOMO LEOPARDI

dallo **Zibaldone**:

L'indefinito e la rimembranza

dai **Canti**:

L'infinito, A Silvia, La ginestra, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante

dalle **Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

GIOVANNI VERGA

Da Vita dei Campi: Prefazione a *L'amante di Gramigna*.

Dalle Novelle: *Rosso Malpelo; La Roba; La lupa.*

Da Mastro-don Gesualdo: *La morte di Gesualdo.*

Dai Malavoglia: *Il naufragio della Provvidenza; L'addio di 'Ntoni.*

GIOVANNI PASCOLI

da Myricae: *Lavandare, X Agosto.*

dai Canti di Castelvecchio: *Il Gelsomino notturno.*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da Il Piacere: *Il ritratto dell'esteta, I, cap.2*

dall'Alcyone: *La pioggia nel pineto.*

ITALO SVEVO

Da La coscienza di Zeno *La prefazione e il Preambolo, capp.1 e 2; la morte del padre, cap.1*

LUIGI PIRANDELLO

Da Il fu Mattia Pascal: *Lo strappo nel cielo di carta cap.12, Il ritorno di Adriano Meis, cap. 18.*

Dalle Novelle: *Il treno ha fischiato, Ciacula scopre la luna, La giara.*

GIUSEPPE UNGARETTI

Da L'Allegria: *Fratelli, Soldati, Mattina, Veglia.*

Divina Commedia: Paradiso I, III, VI (versi scelti), XXXIII (La preghiera alla Vergine)

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità dai presenti nella seduta del 29/05/2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	Patti Maria Angela	
Lingua straniera (Inglese)	Spinello Angela Maria	
Lingua straniera (Francese)	Blandino Maria Roberta	
Diritto ed Economia Politica	Randazzo Maria Serenella	
Storia	Bosco Filippo	
Filosofia	D'Alessandro Rosalia	
Scienze Umane	Pipitone Ivana Katya	
Matematica	Bellavia Giuseppe	
Fisica	Di Caro Giuseppe	
Storia dell'Arte LSU	Profetto Salvatore	
Scienze motorie e sportive	Piazza Salvatore	
Religione	Montalbano Angela	

Favara, 29 maggio 2019

IL COORDINATORE
Prof. Giuseppe Bellavia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof Salvatore Pirrera

firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Gli alunni

Allegati

Allegato 1

ELENCO ALUNNI 5C

Allegato 2

CREDITI SCOLASTICI classe 5 C

Allegato 3

Griglia di valutazione della prova orale

Ulteriori allegati:

Schede relative alle singole discipline

DISCIPLINA	IN ALLEGATO
Lingua e Letteratura italiana	*
Lingua straniera (Inglese)	*
Lingua straniera (Francese)	*
Diritto ed Economia Politica	*
Storia	*
Filosofia	*
Scienze Umane	*
Matematica	*
Fisica	*
Storia dell'Arte	*
Scienze motorie e sportive	*
Religione	*

Allegato 1
ELENCO ALUNNI 5C

CANDIDATI INTERNI

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	Data di nascita
1	Arnone	Marika	08/09/2001
2	Bennardo	Simona	25/09/2000
3	Bunone	Samuela	28/09/2001
4	Burgio	Krizia	19/10/2000
9	Calluso	Lucrezialucia	02/05/2001
6	Capraro	Lara	31/08/2001
7	Caramazza	Daniela Lucia	07/09/2001
8	Carbone	Mariapia	07/01/2002
9	Chianetta	Fabiola Maria	22/12/2001
10	Di Caro	Luana Pia	27/07/2001
11	Drago	Emily	02/07/2001
12	Giglia	Giuliana Rita	01/12/2001
13	Grano	Alessia	15/03/2001
14	Lo Bue	Gemma Carmela	30/08/2001
15	Madani	Linda	24/10/2001
16	Moscato	Gabriele	18/04/2001
7	Pullara	Roberta	30/08/2001
18	Sardella	Alessandra Maria	11/08/2001
19	Sgarito	Samuela	19/03/2002

Allegato 2**CREDITI SCOLASTICI classe 5 C Liceo Scienze Umane – opzione Economico sociale***(rivalutati secondo l'ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020)*

Pos	Alunno	Credito 3° anno 2017/18		Credito 4° anno (originario) 2018/19	Credito 3° anno 2017/18 convertito A.S. 2019/20	Credito 4° anno 2018/19 convertito A.S. 2019/20	Totale crediti 3° + 4° anno convertiti A.S. 2019/20
		originario	convertito A.S. 2018/19				
1	Arnone Marika	7	11	11	17	17	34
2	Bennardo Simona	4	8	10	12	15	27
3	Bunone Samuela	6	10	11	15	17	32
4	Burgio Krizia	6	10	11	15	17	32
9	Calluso Lucrezialucia	7	11	12	17	18	35
6	Capraro Lara	5	9	10	14	15	29
7	Caramazza Daniela Lucia	6	10	11	15	17	32
8	Carbone Mariapia	7	11	11	17	17	34
9	Chianetta Fabiola Maria	5	9	11	14	17	31
10	Di Caro Luana Pia	4	8	10	12	15	27
11	Drago Emily	5	9	11	14	17	31
12	Giglia Giuliana Rita	5	9	10	14	15	29
13	Grano Alessia	6	10	11	15	17	32
14	Lo Bue Gemma Carmela	7	11	11	17	17	34
15	Madani Linda	5	9	11	14	17	31
16	Moscato Gabriele	6	10	11	15	17	32
7	Pullara Roberta	8	12	13	18	20	38
18	Sardella Alessandra Maria	6	10	11	15	17	32
19	Sgarito Samuela	5	9	11	14	17	31

Allegato 3

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del crucicolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intrinsecamente collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o tentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vasto e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà attraverso la lettura di testi, la lettura di documenti, la lettura di immagini, la lettura di dati, la lettura di tabelle, la lettura di grafici, la lettura di mappe, la lettura di cartine, la lettura di film, la lettura di opere d'arte, la lettura di documenti personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

<p>Competenze raggiunte</p>	<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuano gli elementi denotativi e connotativi di testi di varia tipologia • sono in grado di elaborare testi scritti di tipo espositivo e argomentativo in modo personale ed autonomo • conoscono la poetica degli autori studiati e la mettono in relazione con la tradizione letteraria, il gusto e l'estetica coevi • mettono in relazione i testi con altri dello stesso autore o di altri autori coevi e non, con altre espressioni artistiche e con il contesto storico di riferimento • espongono i diversi contenuti letterari in un discorso autonomo e coerente, argomentando ed interpretando in chiave personale • usano la lingua italiana correttamente • analizzano i testi degli autori affrontati, producendo elaborati che, attraverso il metodo induttivo, sono messi in collegamento con la poetica dell'autore e col contesto storico-culturale in cui sono stati prodotti.
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<p>Modulo 1: Caratteri del Romanticismo in Europa e in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • U.D. 1 Il Romanticismo: <ul style="list-style-type: none"> ○ le date, i luoghi, l'immaginario, caratteri e temi; l'intellettuale, il pubblico. Analogie e differenze tra il movimento romantico europeo e quello italiano. La polemica tra classici e romantici in Italia. La nascita della narrativa moderna: il romanzo storico, la questione dell'unità politica e della lingua • U.D.2 Manzoni: <ul style="list-style-type: none"> ○ la vita e la formazione giovanile, gli scritti di poetica (la prefazione al Conte di Carmagnola, la lettera a Chauvet, la lettera a D'Azeglio "Sul Romanticismo"), gli Inni Sacri, le Odi civili, le tragedie. I Promessi sposi: la genesi, la vicenda, il tempo della storia e del racconto, il sistema dei personaggi. La provvidenza nei Promessi sposi e nell'Adelchi. • U.D.3 Testi antologici di Manzoni: <ul style="list-style-type: none"> ○ dai Promessi sposi: Fra Cristoforo dinanzi a Don Rodrigo, L'Addio ai Monti, La monaca di Monza, Renzo e i tumulti di Milano, La notte dell'Innominato, La madre di Cecilia, Il sugo di tutta la storia. • U.D.4: Leopardi: <ul style="list-style-type: none"> ○ la vita e la formazione, la concezione pessimistica della vita e della natura, la poetica leopardiana tra classicismo, illuminismo e romanticismo, lo Zibaldone, le opere letterarie principali: le Operette morali, i Canti, la Ginestra.

Conoscenze e contenuti trattati:

- **U.D.5: Testi antologici di Leopardi:**
 - dallo Zibaldone: L'infinito e la rimembranza;
 - dai Canti: *L'infinito*, *A Silvia*; *La ginestra*; *Il sabato del villaggio*; *Canto di un pastore errante dell'Asia*;
 - dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Modulo 2: Il periodo storico post-unitario e l'imperialismo:

l'Italia dopo l'unità, l'ascesa della borghesia e i conflitti sociali, l'età del Positivismo. L'intellettuale e la società. La Scapigliatura, il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

- **U.D.1: Verga:**
 - La vita e la formazione, il periodo fiorentino e milanese, l'evoluzione letteraria dalla prima fase romantica all'adesione al Verismo; le tecniche narrative dello scrittore oggettivo (impersonalità, discorso indiretto libero, forma inerente al soggetto, artificio di regressione, straniamento). Le novelle e il ciclo dei "Vinti". I Malavoglia: la vicenda, la composizione, la pubblicazione. L'ultima produzione letteraria di Verga e il Mastro-Don Gesualdo.
- **U.D.2: Testi antologici:**
 - Dalle Novelle: *Rosso Malpelo*; *La Roba*; *La lupa*; da Mastro-don Gesualdo;
 - dai Malavoglia: *Il naufragio della Provvidenza*; *L'addio di 'Ntoni*.

Modulo 3: Il Decadentismo:

società, cultura e idee, la visione del mondo, temi, miti e poetica decadente. Simbolismo ed Estetismo.

- **U.D.1: Pascoli:**
 - la vita e le vicende familiari; la poetica del Fanciullino. *Myricae*: la composizione, i temi, le caratteristiche formali e stilistiche. I Canti di Castelvecchio e I Poemetti. La critica psicologica a Pascoli: la mancanza della poetica amorosa nelle poesie di Pascoli.
- **U.D.2: Testi antologici:**
 - da *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*;
 - dai Canti di Castelvecchio: *il Gelsomino notturno*.
- **U.D.4: D'Annunzio:**
 - la vita e la formazione; la poetica del superuomo, l'estetismo, il panismo.
 - Il romanzo del decadentismo italiano: *Il Piacere*. Le Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi e l'Alcyone.
- **U.D.5: Testi antologici:**
 - dal *Piacere*: *Il ritratto dell'esteta*, I, cap.2;
 - dall'Alcyone: *La pioggia nel pineto*.

Modulo 4: Il periodo storico del primo Novecento:

- nascita e caratteristiche delle Avanguardie
- le innovazioni della poesia nel '900;

<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • U.D.1: Il Futurismo: nascita, diffusione, caratteri, autori. <p>Modulo 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Divina Commedia: Paradiso I, III, VI, XI, (XXXIII da svolgere) <p>Entro la fine dell'a.s. si prevede di concludere il modulo sulla poesia del Novecento con lo studio di Ungaretti. Si prevede la trattazione di un modulo sull'opera principale l'<i>Allegria</i> con la lettura dei testi più significativi (Fratelli, Soldati, Mattina, Veglia). Un ulteriore modulo analizzerà il romanzo del Novecento con lo studio di Svevo e Pirandello. Per quanto riguarda Svevo si prevede lo studio dell'opera maggiore: La coscienza di Zeno con la lettura di alcuni brani La prefazione e il Preambolo, capp.1 e 2; la morte del padre, cap. 4.</p> <p>Il modulo su Pirandello prevede lo studio della vita e della formazione dell'autore, le novelle, i saggi, il teatro, i romanzi con particolare attenzione al Fu Mattia Pascal che è stato suggerito come lettura autonoma. Ove possibile sarà visionata anche la versione cinematografica della novella di ambientazione siciliana La giara, tratta dal film Kaos anch'esso dei fratelli Taviani. Si prevede inoltre di leggere la novella Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna. Si leggeranno inoltre i seguenti testi <i>La forma e la vita (da L'umorismo)</i> Dal Fu Mattia Pascal: <i>Maledetto fu Copernico! E Lo strappo nel cielo di carta</i></p>
<p>Abilità:</p>	<p>gli alunni sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare i testi con coerenza, coesione ed efficacia espressiva • costruire ragionamenti consequenziali, aderenti alla traccia nel rispetto della consegna ed in riferimento alla tipologia testuale • interpretare criticamente i testi degli autori studiati • attualizzare i testi e il pensiero degli autori mettendoli in relazione alla società e alle problematiche contemporanee • operare collegamenti fra ambiti disciplinari diversi
<p>Metodologie:</p>	<p>In merito alla metodologia per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi di una suddivisione modulare, preferendo in genere il modulo autore, opera, oppure quello tematico. I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni frontali e dialogate, ricorrendo spesso al brain-storming. Inoltre, in considerazione della eterogeneità presente fin dall'inizio all'interno del gruppo classe e delle peculiarità socio-culturali oltre che caratteriali di ciascun alunno, sono state attivate delle strategie finalizzate all'integrazione del gruppo classe e all'acquisizione dei contenuti</p>

<p>Metodologie:</p>	<p>essenziali, in particolare attraverso lavori di gruppo, analisi dei testi in assetto laboratoriale e socializzazione nel gruppo delle conoscenze acquisite. Durante queste fasi vi è stata la partecipazione di tutto il gruppo classe e i risultati raggiunti da parte di tutti i componenti sono stati soddisfacenti, tuttavia durante le altre fasi dell'attività didattica non sempre sono stati raggiunti gli stessi risultati. Ampio spazio è stato dato alla lettura e all'analisi dei testi stimolando gli alunni all'attualizzazione degli stessi oltre che al confronto con opere di artisti coevi studiati con altre discipline. Sono stati offerti input per favorire il confronto di opinioni e la discussione in classe, oltre che la riflessione sugli argomenti letterari. Gli alunni sono stati abituati a fare le loro osservazioni sui testi letti e ad esprimere il loro parere al fine di contribuire allo sviluppo delle idee e alla presa di coscienza di sé e degli altri.</p>
<p>Criteri di valutazione:</p>	<p>Per la valutazione ci si è avvalsi sia delle verifiche scritte che di quelle orali. Le interrogazioni sono state affiancate da brevi e frequenti discussioni dal posto, colloqui informali e dall'osservazione sistematica del processo di apprendimento. Le verifiche scritte in classe (testo argomentativo, saggio breve, questionari, analisi del testo nonché le nuove tipologie testuali introdotte quest'anno) sono state effettuate alla fine di ogni fase significativa di apprendimento e predisposte coerentemente con il lavoro svolto in classe.</p> <p>Si è tenuto inoltre conto del lavoro eseguito a casa dal momento che gran parte delle esercitazioni per le nuove tipologie della prima prova dell'esame di Stato sono state assegnate per essere effettuate autonomamente, dopo una prima fase di esercitazioni svolte in classe.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto dei processi di apprendimento, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, dell'interesse, dell'impegno, delle capacità di esposizione, della conoscenza dei contenuti, delle capacità critiche e delle condizioni che hanno ostacolato o favorito il processo educativo.</p> <p>Tenuto conto della sospensione della didattica in presenza e dell'attivazione della DAD, l'insegnante valuterà principalmente la frequenza e la partecipazione alle videoconferenze tenute con periodicità concordata con la classe, degli interventi e degli spunti di riflessione degli alunni nel dibattito educativo-didattico, nonché del rispetto puntuale delle consegne assegnate.</p>
<p>Testi e materiali/strumenti adottati:</p>	<p>Per l'attuazione del programma sono stati utilizzati i di libri di testo in adozione, testi di approfondimento consigliati, supporti multimediali, fotocopie, video, film, LIM, video lezioni, videoconferenze.</p> <p>Libri di testo: Al cuore della letteratura, di Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone voll.4, Leopardi, 5, 6 Ed. Giunti Editori, Treccani Antologia della Divina Commedia, a cura di Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, Giunti Editori, Treccani</p>

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Angela Patti

Sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

<p>Competenze raggiunte</p>	<p>La maggior parte degli alunni sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche strutturali, con particolare riferimento al testo letterario; • comprendere e interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale; • individuare all'interno dell'analisi testuale, eventuali linee di evoluzione storico-letteraria, per quanto riguarda il periodo che va dall'ottocento alla prima metà del novecento. •
<p>Conoscenze</p>	<p>La maggior parte degli alunni conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli autori e i testi più rappresentativi dell'ottocento e della prima metà del novecento e il relativo contesto storico, economico, sociale e culturale; • il contenuto dei testi affrontati, del genere letterario a cui appartengono, delle loro caratteristiche formali; •
<p>Capacità</p>	<p>La maggior parte degli alunni è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare collegamenti tra i vari autori cogliendone le similitudini e le differenze degli stessi; • motivare le proprie preferenze e il proprio giudizio estetico; • produrre in maniera personale brevi riassunti. •
<p>Metodologia</p>	<p>I contenuti disciplinari sono stati svolti in classe per mezzo di lezioni frontali e guidate su unità didattiche riguardanti l'ambito letterario/culturale oltre che quello linguistico, come previsto dal libro di testo, dando rilevanza all'analisi delle opere letterarie prese in esame, in rapporto alle tematiche degli autori. Durante la DAD sono stati proposti links in lingua inglese relativi ai contenuti trattati e somministrati questionari on line.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abilità orali: pronuncia, scorrevolezza, correttezza formale e contenuti; 2. abilità scritte: correttezza formale, coerenza e coesione testuale e contenuti. 3. partecipazione alla DAD

<p>Contenuti</p> <p>programma di Inglese svolto fino al 14 maggio 2020</p>	<p>Modulo 1 - The Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità didattica 1 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Romantic Movement in Europe; English Romanticism. • Unità didattica 2 <ul style="list-style-type: none"> ○ W. Wordsworth: “Daffodils”, “The Solitary Reaper”. • Unità didattica 3 <ul style="list-style-type: none"> ○ S. T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner” (First part). <p>Modulo 2 - The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità Didattica 1 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Victorian Age: the Historical Background • Unità Didattica 2 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Victorian Compromise. • Unità Didattica 3 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Victorian Novel. • Unità Didattica 4 <ul style="list-style-type: none"> ○ Charles Dickens - “ I Want Some More “ from “ Oliver Twist”. • Unità Didattica 5 <ul style="list-style-type: none"> ○ Aestheticism : Oscar Wilde <ul style="list-style-type: none"> ▪ An extract from “The Picture of Dorian Gray”. <p>Modulo 3 - The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità Didattica 1 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Edwardian Age. • Unità Didattica 2 <ul style="list-style-type: none"> ○ The Modern Novel. • Unità Didattica 3 <ul style="list-style-type: none"> ○ James Joyce - “Eveline“ from “Dubliners“. • Unità Didattica 4 <ul style="list-style-type: none"> ○ Virginia Woolf - “ Mrs. Dalloway“(An extract). • Unità Didattica 5 <ul style="list-style-type: none"> ○ S. Beckett: “Waiting for Godot” (An etract).
<p>Libro di testo</p>	<p>Cattaneo-De Flavis MILLENNIUM CONCISE Vol. Unico</p>

LA DOCENTE

Prof.ssa Angela Maria Spinello

<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il senso e il messaggio di un prodotto letterario. • comprendere la differenza tra lingua letteraria e lingua quotidiana corrente sia a livello orale che scritto. • comprendere il genere e l'organizzazione formale di varie tipologie testuali. • comprendere messaggi linguisticamente sempre più accurati, efficaci e appropriati. • comprendere le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia. • comprendere le manifestazioni quotidiane e gli aspetti culturali, storici, artistici, sociali dei principali autori francesi anche in prospettiva interdisciplinare.
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<p>Modulo I: L'ÈRE ROMANTIQUE</p> <p>-UD1: profil historique, social et culturel du XIX e siècle, le rôle de l'artiste, les thèmes principaux du Romantisme, le « mal du siècle », la « vague des passions » de Chateaubriand, le théâtre romantique (la préface de Cromwell et la bataille de Hernani- Hugo)</p> <p>- UD2: Alphonse de Lamartine - <i>Méditations poétiques</i> - « Le Lac »</p> <p>-UD3: Victor Hugo - <i>Les Contemplations</i>, lecture et analyse de l'extrait « Melancholia » <i>Hernani</i>- « Tu vis et je suis mort » (Acte III, sc.4) Personnages et thèmes des romans « <i>Notre-Dame de Paris</i> » et « <i>Les Misérables</i> »</p> <p>Modulo II: ENTRE RÉALISME ET SYMBOLISME</p> <p>- UD1: profil historique, social et culturel de la seconde moitié du XIX siècle (la guerre franco-prussienne, la Commune de Paris et l'Affaire Dreyfus). Caractéristiques du roman réaliste et le contexte social, le naturalisme, la nouvelle génération des poètes et le mouvement symboliste</p> <p>- UD2: Gustave Flaubert - <i>Madame Bovary</i> – « Vers un pays nouveau II,12 »</p> <p>- UD3: Émile Zola (vie, œuvres, engagement politique, caractéristiques du cycle romanesque « Les Rougon-Macquart », personnages et thèmes du roman <i>L'Assommoir</i>)</p> <p>- UD4: Charles Baudelaire - <i>Les Fleurs du mal</i> - « Spleen » et « L'invitation au voyage »</p> <p>- UD5: Paul Verlaine <i>Poèmes saturniens</i> – « Chanson d'automne » <i>Romances sans paroles</i>- « Il pleure dans mon cœur »</p>

Conoscenze e contenuti trattati:	<p>Modulo III: LE XIX SIÈCLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - UD1: profil historique, social et culturel du XX siècle, La Belle Époque - UD2: Guillaume Apollinaire <i>Calligrammes</i> - « Il pleut » <i>Alcools</i> - « Le pont Mirabeau » <p>dal 15/05 al termine delle lezioni si prevede di svolgere i seguenti argomenti:</p> <p>Modulo III: LE XIX SIÈCLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - UD3 : Le Surréalisme - UD4 : Marcel Proust <i>Du Côté de chez Swann</i> - « La petite madeleine »
Abilità:	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in modo autonomo nella lettura e comprensione di un testo, adottando strategie di approccio autonome • Saper leggere e decodificare testi scritti cogliendo scopi espliciti ed impliciti utilizzando strategie adeguate al tipo di testo e all'uso che se ne dovrà fare • Saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale • Saper cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra opere letterarie prodotte da culture diverse • Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti di natura non linguistica • Saper raccontare, riassumere un'opera, un testo • Saper esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato e per iscritto e oralmente
Metodologie:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning • Perspective actionelle • Approccio comunicativo • Flipped classroom • Videolezioni
Criteri di valutazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative • Verifiche sommative
Testi e materiali/strumenti adottati:	<p>Bertini M. Accornero S. ,L. Giachino, C. Bongiovanni, “La Grande librairie” – vol. 1 - Einaudi Scuola (Mondadori) Bertini M. Accornero S. ,L. Giachino, C. Bongiovanni, “La Grande librairie” – vol. 2 - Einaudi Scuola (Mondadori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Audio CD,CD-ROM, fotocopie e materiale autentico • Lavagna interattiva

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Roberta Blandino

Competenze raggiunte	Diritto <ul style="list-style-type: none">• confrontare il diritto con altre norme sociali ed etiche• comprendere come le trasformazioni storiche, sociali, culturali ed economiche abbiano generato istituzioni giuridiche con finalità diverse• comprendere i principi alla base dell'ordinamento e della forma di Governo in Italia• acquisire una conoscenza approfondita della Costituzione italiana• conoscere le tappe del processo d'integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea• utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti. Economia <ul style="list-style-type: none">• comprendere che l'economia politica è una scienza sociale collegata alle discipline storiche, filosofiche e sociologiche• comprendere le variazioni nel tempo dei fenomeni economici ed attualizzarne le risultanze• comprendere come l'economia incida profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale• indagare le attività di produzione e scambio di beni e servizi• indagare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori, pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale, in un'ottica di globalizzazione
-----------------------------	--

<p>Conoscenze o contenuti trattati:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato; elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo. • Le vicende costituzionali dello Stato italiano; dal Regno d'Italia alla Costituzione repubblicana. • La Costituzione, caratteri e struttura; <ul style="list-style-type: none"> ○ i principi fondamentali; i rapporti civili, i rapporti etico-sociali, i rapporti economici, i rapporti politici; i doveri dei cittadini. • L'Ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. • Il Presidente della Repubblica, le vicende della carica presidenziale, la responsabilità presidenziale, le attribuzioni del Presidente della Repubblica. • Il Parlamento, la struttura bicamerale, organizzazione e funzionamento delle Camere, le funzioni del Parlamento, l'iter legis. • Il procedimento di revisione costituzionale , art.138 Cost. • Il referendum, art.75 Cost. • Il Governo, struttura, formazione e vicende del Governo; i Governi di coalizione. • La Corte Costituzionale, la composizione, le attribuzioni ed i procedimenti. • La funzione giurisdizionale, l'organizzazione giudiziaria. • La giustizia civile, processo civile; il reato ed i principi del procedimento penale. • La giustizia amministrativa, i giudici amministrativi. • La comunità internazionale, la globalizzazione, il diritto internazionale, i soggetti del diritto internazionale. • Le organizzazioni internazionali, tipologie e classificazioni. • L'Organizzazione delle Nazioni Unite, nascita, scopi ed organi dell'ONU, gli istituti specializzati. Le organizzazioni internazionali non governative. • Unione Europea , dalle Comunità europee alla UE; le tappe istitutive, gli organi della Ue . • Le fonti del diritto dell'Unione europea. <p>DOPO IL 15 MAGGIO: cenni sulla Pubblica Amministrazione.</p>
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica economica: la politica fiscale, obiettivi e strumenti, la spesa pubblica ed il finanziamento, i vincoli alla politica di bilancio degli Stati della UE; la politica monetaria, obiettivi e strumenti, la politica monetaria della UE. • La finanza della sicurezza sociale ed il Welfare State; la sicurezza sociale, le politiche di welfare, finanziamento ed effetti economici della sicurezza sociale, il welfare mix; il terzo settore e le associazioni no-profit. • Il commercio internazionale, le ragioni del commercio internazionale, il protezionismo, la bilancia dei pagamenti, la lex mercatoria. • La globalizzazione dei mercati, processi di globalizzazione e strategie d'internazionalizzazione, il "sistema mondo". • La globalizzazione dell'economia, le conseguenze, la sfida della globalizzazione diversa.

<p>Abilità:</p>	<p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire lo Stato ed i suoi elementi costitutivi, individuando le diverse forme di Stato e di governo. • individuare i diritti fondamentali dei cittadini e le libertà individuali e collettive, sapendo riconoscere i doveri previsti nella Costituzione • individuare la composizione, i meccanismi di nomina e le funzioni degli organi costituzionali • riconoscere il legame tra lo Stato italiano e l'ordinamento internazionale, individuando la composizione ed il ruolo delle principali organizzazioni internazionali <p>Economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere analizzare gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale, distinguendo le manovre espansive e restrittive • comprendere le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica ed i suoi effetti sui consumatori • sapere interpretare l'evoluzione storica della sicurezza sociale e le cause che hanno portato alla crisi del welfare, analizzando l'attuale realtà • individuare il processo che ha portato alla globalizzazione, analizzandone gli effetti
<p>Metodologie:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • dibattiti; lavori di ricerca • brainstorming; problem solving • Lim e personal devices
<p>Criteri di valutazione:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche in itinere • verifiche sommative <p>Le valutazioni delle verifiche, orali e scritte, sono state effettuate utilizzando le griglie approvate in sede di dipartimento. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della costanza dell'impegno nello studio domestico e della progressione nell'apprendimento</p>
<p>Testi e materiali / strumenti adottati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • " I fondamenti di diritto ed economia", volume terzo, a cura delle redazioni Simone per la scuola. • Costituzione, codice civile, riviste economiche.

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Serenella Randazzo

L'insegnamento della storia è stato svolto al fine di raggiungere le seguenti competenze, che sono state acquisite, in misura differente in relazione al grado di maturità, impegno, interesse e partecipazione, dalla maggior parte della classe:

<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica • Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento • Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni • Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nella <i>Belle époque</i> • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • L'interpretazione keynesiana del trattato di pace di Versailles • E. Hobsbawm e il secolo breve. • Nazionalismo, patriottismo e sovranismo. • La rivoluzione russa • Il I dopoguerra in Italia: biennio rosso, nuovi partiti di massa, l'impresa di Fiume e l'avvento del fascismo. • La guerra civile spagnola. • La crisi del 1929 e il New Deal • La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del Nazismo. • L'età dei totalitarismi: Nazismo, Fascismo e Comunismo - somiglianze e differenze. • La seconda guerra mondiale • La Resistenza in Italia e in Europa • Le interpretazioni della Resistenza di Claudio Pavone • Il II dopoguerra e la lunga stagione della guerra fredda. • Breve storia dell'Italia repubblicana: dal 1946 agli anni '80. • Panoramica su alcuni problemi e conflitti del secondo novecento: guerra in Vietnam, questione palestinese, neocolonialismo.
<p>Abilità: <i>L'insegnamento della storia è stato svolto al fine di raggiungere le seguenti abilità, che sono state acquisite, in misura differente in relazione al grado di maturità, impegno, interesse e partecipazione, dalla maggior parte della classe:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre l'analisi di una società in livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) • Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca • Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento • Collocare in una dimensione planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale • Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo • Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale • Rendersi conto della complessità della storia del Novecento • Rielaborare criticamente i contenuti appresi
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • dibattiti • lavori di ricerca e di approfondimento individuali

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • visione di video di sintesi • presentazioni multimediali • video-lezioni a distanza
Verifiche e valutazioni	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione ha verificato i risultati ottenuti al termine di ogni Unità di Apprendimento tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione e l'interesse, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. • Gli esiti delle verifiche sono stati sempre comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti.
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Onnis Maurizio - Crippa Luca NUOVI ORIZZONTI 3 LOESCHER EDITORE • Video di testimonianze storiche • Letture critiche e approfondimenti forniti dal docente

IL DOCENTE

Prof. Filippo Bosco

<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Saper contestualizzare storicamente gli autori trattati. • Saper esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio. • Saper confrontare teorie e concetti dei diversi autori. • Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. • Sapersi confrontare in modo dialogico con il docente e con i propri pari. • Sapersi orientare nella storia della cultura occidentale, a partire dalle sue origini greche. • Acquisire strumenti razionali per comprendere la realtà (saper applicare le conoscenze acquisite alla lettura del presente). • Saper individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.
<p>Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Storia del pensiero filosofico del XIX secolo: Programma svolto fino al 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kant <ul style="list-style-type: none"> ○ Per la pace perpetua ○ Critica della ragione pura ○ Critica della capacità di giudizio ○ Critica della capacità di giudizio • Romanticismo • L'idealismo • Fichte • Schelling • Hegel • La sinistra hegeliana • Feuerbach • Marx • Schopenhauer • Kierkegaard • Il Positivismo • Comte • Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> ○ Così parlò Zarathustra <p>Programma da svolgere dopo il 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud
<p>Abilità:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa contestualizzare gli autori trattati • Sa formulare le domande filosofiche prese in esame • Sa definire i concetti impiegati • Sa avvalersi del lessico specifico della disciplina • Sa argomentare le proprie opinioni • Sa leggere, comprendere e commentare i testi proposti • Sa individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati • Sa selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Dibattiti • lavori di ricerca • brainstorming • code storming • video lezione
Verifiche e valutazioni	<p>La valutazione ha verificato i risultati ottenuti al termine di ogni Unità di Apprendimento tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Gli esiti delle verifiche sono stati sempre comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: IDEALE E IL REALE di Abbagnano / Fornero / Burghi Edito dalla PARAVIA . Dispense e mappe concettuali fornite dal docente.</p>

LA DOCENTE

Prof.ssa Rosalia D'Alessandro

Competenze raggiunte	<p>Sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • comprendere le relazioni tra le teorie sociologiche e la realtà storico-politica • individuare collegamenti tra un contenuto appreso e la vita quotidiana
Conoscenze e contenuti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> • Il potere e la disuguaglianza • La stratificazione sociale • Il disordine e la devianza • La società di massa • La società moderna • La società post-moderna • La globalizzazione • La società multiculturale • Il Welfare State • Il terzo settore • L'industria culturale e la comunicazione di massa
Brani antologici	<p>Ulrich Beck, <i>I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero</i> M. Weber, <i>La legittimazione del potere</i> M. Weber, <i>Razionalizzazione e disincantamento del mondo</i> R. Castel, <i>Lo Stato sociale e la possibilità di "padroneggiare l'avvenire"</i> Zygmunt Baumann, <i>La società liquida, Contro la globalizzazione</i> Amartya Sen, <i>La povertà come incapacità</i> Noam Chomsky, <i>La fabbrica del consenso</i> Michel Foucault, <i>Istituzioni complete e austere</i> Jeremy Rifkin, <i>Un green new deal globale</i></p>
Cittadinanza e costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile e il "Green New Deal" • I diritti delle minoranze • La lotta alla criminalità organizzata
Abilità:	<p>Sociologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana • utilizzare semplici strumenti di ricerca sociale • raccogliere e interpretare i dati
Metodologie:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lettura e analisi diretta dei testi • Debate • Lezione multimediale in streaming su Google Meet • lezione multimediale • discussione guidata e partecipata

Metodologie:	<ul style="list-style-type: none">• lavoro di gruppo, brain storming, problem solving, cooperative learning, attività di feedback, flipped classroom.
Testi e materiali/strumenti adottati:	<ul style="list-style-type: none">• P. Volontè, C. Lunghi, Morgatti, Mora, Sociologia, ed. Einaudi• Testi di consultazione cartacei e digitali• Articoli di giornale• Contenuti e informazioni reperibili sul web

LA DOCENTE

Prof.ssa Pipitone Ivana Katya

<p>Competenze raggiunte</p>	<p>L'insegnamento della matematica nel suo complesso di preparazione scientifica e culturale, ha contribuito alla crescita intellettuale e alla formazione critica dei discenti.</p> <p>Lo studio della disciplina ha promosso in essi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'acquisizione di conoscenze a livelli più alti di astrazione e formalizzazione; • La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; • La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi; • L'abitudine a studiare ogni questione, attraverso l'esame analitico dei suoi fattori; • L'abitudine ad esaminare criticamente le conoscenze acquisite e a sistemare logicamente quanto viene via via appreso; • L'interesse a cogliere momenti storico - filosofici del pensiero matematico
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<p>Contenuti:</p> <p>Le coordinate cartesiane nello spazio, relazioni e funzioni. Limite di una successione e di una funzione e calcolo dei limiti in casi semplici - Principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Derivazione delle funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali. Funzioni continue e tecniche di calcolo per i punti di minimo, massimo e flesso; teoremi sulle funzioni continue e derivabili (Weierstrass, Rolle, Lagrange). Lo studio di funzione: redazione del grafico e sua interpretazione. Integrazione di funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari. Da svolgere dopo il 15 maggio: Significato geometrico dell'integrale definito e calcolo di aree in casi semplici.</p>
<p>Abilità:</p>	<p>abilità cognitiva: l'uso del pensiero logico; abilità cognitiva: l'uso del pensiero intuitivo; abilità cognitiva: l'uso del pensiero creativo; abilità pratiche manuali; abilità pratiche nell'uso di metodi; abilità pratiche nell'uso di materiali; abilità pratiche nell'uso di strumenti.</p>

Metodologie:	<p>Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo; Scoperta guidata; Problem solving; Brainstorming.</p> <p>L'insegnamento è stato condotto per problemi, cioè si è partiti dall'esame di una situazione problematica che ha stimolato il discente a formulare ipotesi di possibili soluzioni, a ricercare un procedimento risolutivo, facendo ricorso non solo a nozioni acquisite ma anche alla intuizione e alla fantasia, fino ad inserire il risultato ottenuto in un contesto teorico complessivo per giungere ad una sistemazione razionale.</p> <p>Si è fatto ricorso principalmente alla lezione frontale, lasciando ampio spazio alla discussione ed alle esercitazioni, singole o a gruppi, alla lavagna o sul foglio.</p>
Criteri di valutazione:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti indicatori come base per la costruzione e la valutazione delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua e del linguaggio specifico • Contenuti (informazioni, regole e principi) • Competenze nella comprensione, analisi, sintesi, comparazione e correlazione di concetti nello specifico ambito disciplinare • Competenze nell'applicazione di procedure e nel trasferire i paradigmi propri delle varie discipline in campi disciplinari diversi • Autonomia di giudizio originalità, creatività, elaborazione critica. <p>Ha fatto parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Nuova matematica a colori - edizione azzurra – volume per la classe quinta –limiti e continuità, calcolo differenziale e integrale . distribuzioni di probabilità. Sasso Leonardo – Editore Petrini. • Sussidi didattici e testi di approfondimento inviati agli alunni mediante le moderne tecnologie; uso di programmi software dedicati, laboratorio reale e virtuale. • Attrezzature e spazi didattici utilizzati: lavagna tradizionale, LIM, calcolatrice.

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Bellavia

<p>Competenze raggiunte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi, astrazione e generalizzazione. • Rigore formale come mezzo di comunicazione esatta. • Rispetto dei fatti e al riscontro oggettivo delle ipotesi interpretative. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. • Utilizzare il formalismo matematico basilare (algebrico, vettoriale, grafico) negli argomenti di fisica e nella soluzione di problemi. • Eseguire calcoli numerici su varie grandezze fisiche. • Essere in grado di analizzare e schematizzare situazioni reali con criteri fisici. • Cogliere, sotto opportuni stimoli, nessi e relazioni tra i concetti studiati • Riassumere, analizzare, parafrasare testi e contenuti di argomento essenzialmente noto. • Raccogliere, ordinare, rappresentare (con tabelle e grafici), elaborare i dati. Interpretare grafici e tabelle. • Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. • Inserire concetti e temi fondamentali della fisica nel contesto culturale generale.
<p>Conoscenze e contenuti trattati:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • La legge di Coulomb • Le leggi di Ohm • Resistenze in serie e parallelo • La capacità di un condensatore • Condensatori in serie e in parallelo; • La potenza elettrica; • Legge di Biot-Savart
<p>Cittadinanza e costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare, collaborare e partecipare • Imparare ad imparare • Acquisire ed interpretare l'informazione derivata dai linguaggi visivi • Abituarsi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali • Acquisire competenze sociali e civiche • Individuare collegamenti e relazioni • Progettare e risolvere problemi
<p>Abilità:</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà.</p> <p>Avviare all'osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ed imparare a riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Imparare ad analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>

Abilità:	<p>Riconoscere le potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p>
Metodologie:	<p>Per stimolare gli alunni ad apprendere i concetti e potenziare capacità ed attitudini personali, le modalità di approccio alla materia sono state diversificate: gli argomenti sono stati introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento come lezione frontale, lezione multimediale, ricerca individuale, metodo induttivo, lavoro di gruppo e discussione guidata.</p> <p>Sussidi utilizzati: libro di testo e schede di lavoro.</p> <p>Tecniche usate : esercizi guidati, esercitazioni, problem solving / lavoro di gruppo, lezione dialogata, riflessione parlata.</p> <p>Strumenti di osservazione, verifica e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Interrogazione orale • Esercitazione in classe • Schede di lavoro assegnate <p>Test a scelta multipla</p>
Testi e materiali/strumenti adottati:	<p>Gli strumenti adoperati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavagna; • libro di testo.

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Di Caro

<p>Programma svolto e obiettivi raggiunti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli argomenti e degli artisti proposti; • capacità di osservazione, analisi e descrizione di un'opera d'arte; • capacità di collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale; • conoscenza e uso della terminologia appropriata e specifica della disciplina; • capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini; • sapere operare raccordi interdisciplinari a partire dall'opera che si pone alla nostra attenzione; <p>Tali obiettivi non sono stati raggiunti in maniera standardizzata, ma in modo differenziato in rapporto alle capacità e all'impegno dei singoli alunni.</p>
<p>Contenuti: <u>Storia dell'Arte</u></p>	<p>IL NEOCLASSICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale • Illuminismo e arte <p>Alle radici dell'arte Neoclassica. Il richiamo dell'antico. Gli aspetti storici e la cultura del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Johann-Joachim Winckelmann. La nuova interpretazione dell'antico. • I caratteri dell'architettura Neoclassica. • Architettura Neoclassica in Italia. • Giuseppe Piermarini: Il Teatro alla Scala di Milano. • Il neoclassicismo a Roma: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giuseppe Valadier: Piazza del Popolo a Roma. <p>Antonio Canova e il primato della scultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dedalo e Icaro; Monumento funebre a Clemente XIV; Monumento a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Venere Italica; Amore e Psiche; Le Grazie. <p>Jacques-Louis David e la pittura di storia come esortazione civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giuramento degli Orazi; • La morte di Marat. <p>IL ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio sentimentale del Romanticismo. • I caratteri costitutivi e i grandi temi del Romanticismo. • La pittura Romantica: • Théodore Géricault: La zattera della medusa. • Caspar David Friedrich: l'estetica del sublime, Viandante sul mare di nebbia. • Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. • Il Romanticismo in Italia • Francesco Hayez : Il bacio. • L'Architettura Romantica. • Il Gothic Revival. <p>IL REALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa a metà Ottocento, gli aspetti storici e la cultura del tempo. • L'epoca del Realismo; L'interesse per la società e l'estetica realista. • Le Arti figurative la nascita del Realismo

<p>Contenuti: <u>Storia dell'Arte</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La pittura Coubert e il manifesto del Realismo • Jean-Francois Millet, la pittura dei campi. “Il seminatore”; “L’Angelus”. • Doumier e la caricatura. • Le Esposizioni universali. • Architettura e Urbanistica. • I nuovi materiali: ferro, acciaio, vetro. La torre Eiffel. • La nascita della fotografia. <p>L'IMPRESSIONISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I diversi momenti della visione. • La poetica impressionista. • I frammenti di Manet: “Il bar alle Folies Bergère”. • Claude Monet: La Grenouillère; Regata ad Argenteuil; Impressione. Il tramonto del sole; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee. • Lo sperimentalismo di Degas <p>IL POSTIMPRESSIONISMO Il Neoimpressionismo o Pointillisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Georges Seurat: <ul style="list-style-type: none"> ○ Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte. • La pittura tormentata di Van Gogh: <ul style="list-style-type: none"> ○ I mangiatori di patate, La Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi; La cattedrale di Aers. <p>Il Divisionismo Simbolista in Italia Il riflesso delle teorie francesi in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Pellizza da Volpedo. “Il quarto Stato”. <p>I seguenti argomenti sono stati trattati con la didattica a distanza a partire dai primi giorni del mese di Marzo:</p> <p>ART NOUVEAU</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antoni Gaudi: Casa Milà; La Sagrada Familia. • Gustav Klimt e la secessione viennese. <p>LE AVANGUARDIE STORICHE</p> <p>L'ESPRESSIONISMO : Edvard Munch</p> <p>IL CUBISMO : Pablo Picasso</p> <p>IL FUTURISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marinetti e il Futurismo • Umberto Boccioni <p>IL SURREALISMO</p>
<p>Conoscenze e competenze</p>	<p>Relativamente alla programmazione curricolare e agli obiettivi conseguiti, la classe risulta divisa in tre gruppi: Il primo gruppo, composto da un esiguo numero di alunne, possiede un bagaglio culturale ben strutturato, è in grado di affrontare le diverse tematiche in maniera autonoma e si esprime con linguaggio articolato e preciso.</p>

Conoscenze e competenze	<p>Ha acquisito, inoltre, ottime capacità di osservazione, analisi e descrizione dell'opera d'arte.</p> <p>Il secondo gruppo evidenzia discrete conoscenze degli argomenti trattati, la cui esposizione è in linea di massima appropriata, possiede sufficienti capacità di lettura dell'opera d'arte.</p> <p>Il terzo gruppo infine ha una conoscenza degli aspetti essenziali della disciplina e possiede un'accettabile proprietà di linguaggio.</p>
Metodi	<p>La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano.</p> <p>Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o i dubbi e le perplessità, in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti.</p> <p>L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale, utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte.</p> <p>La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, ed interpretazioni dell'opera per poi collocarla nel suo ambito storico. Si è tenuto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi del contesto storico-culturale.</p> <p>Si è analizzato anche il tipo di destinazione dell'opera (pubblico, privato) e l'intento prevalente per cui è stata commissionata (religioso, celebrativo, speculativo) ricostruendo i valori basilari della società in esame.</p> <p>Bisogna comunque precisare che, essendo il programma molto vasto e ricco di nomi, si è stati costretti, soprattutto in riferimento all'arte del novecento, ad operare una scelta basata, sia sulla qualità, ma anche e soprattutto, sulla rappresentatività delle più importanti tendenze.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si è utilizzato in prevalenza il libro di testo
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali; • colloqui; • interrogazioni; • discussione collettiva; • strumenti di verifica conformi alle indicazioni della nuova normativa degli esami di Stato.
Valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dell'argomento; • capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; • capacità di osservazione, analisi e descrizione ; • capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari; • capacità di approfondimento; • capacità di esprimere giudizi motivati; • capacità di valutazione critica dei dati acquisiti; • partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; • attenzione e puntualità nel lavoro svolto.
Libro di testo:	<p>Civiltà d'Arte.</p> <p>Autori: Gillo Dorfles – Angela Vettese – Eliana Princi – ATLAS</p>

Competenze raggiunte	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento fisiologico • rielaborazione schemi motori di base • consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico • conoscenza e pratica delle attività sportive • informazione fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni
Conoscenze e contenuti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza teorica sui concetti di meccanismo aerobico ed anaerobico; • conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo; • conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina; • conoscenza del regolamento tecnico dei fondamentali individuali e di squadra: • conoscenza dei principali paramorfismi
Abilità:	<ul style="list-style-type: none"> • resistenza aerobica ed anaerobica – forza – velocità - scioltezza articolare • coordinazione generale, oculo manuale, coordinazione oculo podalica – equilibrio. • vari tipi di giochi sportivi, in forma agonistica. • organizzazione e arbitraggio di gare – concetti generali di sicurezza e pronto soccorso. • pallavolo – pallacanestro – tennis tavolo – calcio a cinque – atletica leggera – ginnastica ritmica.
Metodologie:	<p>Il livello delle capacità motorie risulta medio-alto pertanto si è raggiunto un buon livello tecnico. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa.</p> <p>L'insegnante a seconda della situazione ha guidato ogni attività intervenendo per stimolare correggere e ottenere risposte motorie adeguate in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.</p>
Criteri di valutazione:	<p>La valutazione è stata condotta con i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curricolo implicito • partecipazione all'attività didattica • impegno • conoscenze acquisite • competenze
Testi e materiali/strumenti adottati:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • appunti fotocopie audiovisivi • palestra, aula, spazi esterni, piccoli e grandi attrezzi

Rimodulazione della programmazione disciplinare secondo la modalità Didattica a Distanza

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In considerazione della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 i sottoscritti procedono alla rimodulazione della programmazione disciplinare presentata all'inizio dell'anno scolastico e svolta regolarmente fino al 5 marzo 2020

In considerazione della sospensione delle Attività Didattiche, non avendo notizie precise circa la ripresa delle medesime, le attività didattiche vengono riprogrammate secondo le seguenti modalità:

51

1) Modalità di spiegazione delle lezioni:

- Preparazione e/o diffusione di materiali tramite Google Classroom;
- Videoconferenze tramite Google Classroom;
- Tutoring individuale a distanza tramite Google Classroom;

2) Argomenti da trattare e materiali che si intendono fornire tramite le suddette modalità:

- 1) il doping
- 2) il pronto soccorso
- 3) i giochi di squadra
- 4) l'alimentazione
- 5) gli effetti del movimento
- 6) storia dello sport

3) Modalità di verifica che verranno utilizzate:

- Colloqui individuali tramite Google Classroom per la verifica delle dinamiche di apprendimento;
- Lezioni dialogate con la classe tramite Google Classroom
- Somministrazione di Test di verifica tramite Google Classroom
- Assegnazione di ricerche o di elaborati da consegnare tramite Google Classroom;

IL DOCENTE

Prof. Salvatore Piazza

<p>Obiettivi</p>	<p>L'insegnamento della religione cattolica in sintonia con le finalità educative e formative della scuola, dei nuovi programmi e del relativo strumento attuativo (POF), ha voluto rispondere alle esigenze dei giovani di oggi, ai problemi della loro crescita e al loro consapevole inserimento nel ricco patrimonio storico, culturale, religioso e artistico in cui vivono. L'attenzione minuziosa alle domande sul senso della vita, la ricerca sincera e appassionata della verità, sull'uomo e sul mondo, ha facilitato quei collegamenti interdisciplinari e multiculturali, che permettono di offrire una formazione e una educazione aperta all'accoglienza delle differenze. Gli elementi essenziali di interpretazione della Bibbia, hanno contribuito a dare agli alunni la corretta visione del mondo dell'esegesi, in vista del superamento dell'interpretazione solo letterale del testo. Il richiamo costante al confronto inter-religioso, ha facilitato la conoscenza delle grandi religioni e del loro enorme patrimonio spirituale, come ricchezza spirituale da condividere per la realizzazione di un mondo migliore. La costante attenzione ai fatti di cronaca, ha indirizzato gli alunni verso l'acquisizione del senso critico necessario per una visione oggettiva della realtà, in vista di scelte consapevoli e mature. Al fine di educare ai principi universalmente riconosciuti della religione cristiana, è stato realizzato un incontro con persone esperte, i quali hanno trasmesso la loro esperienza di fede, che rinnova il mondo e la vita, facendo riconoscere la personale vocazione di ciascuno, nella risposta alle aspirazioni più umane e più profonde.</p> <p>In riferimento inoltre all'educazione alla solidarietà, gli alunni hanno ascoltato delle testimonianze.</p> <p>Gli obiettivi proposti sono stati quasi completamente raggiunti.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia è stata attenta alle esigenze psicologiche e culturali dell'alunno; è stato attivato ogni possibile richiamo alle esperienze e alle conoscenze, attraverso l'interazione verbale, il racconto, le interviste, le analisi di fatti di cronaca e gli avvenimenti di vita quotidiana. Gli alunni sono stati stimolati a sviluppare la loro capacità di affrontare e risolvere problemi. Sono stati avviati dei meccanismi per la rielaborazione dei contenuti al fine di fare acquisire le conoscenze proposte. Sono stati inoltre proiettati film significativi e sono stati analizzati testi specifici inerenti ai temi trattati.</p>
<p>Strumenti utilizzati</p>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati: tv li libro di testo, la Bibbia, i film, articoli di giornale.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione si sono basati sull'interesse e la sensibilità dimostrati nei confronti dei valori dello spirito, sull'acquisizione dei contenuti e sulla capacità critica e di rielaborazione dei contenuti.</p>

LA DOCENTE

Prof.ssa. Angela Montalbano